

Numeri di telefono utili

don Maurizio: 02 96 90 073 (casa parrocchiale) 347.08.65.777 (cellulare)
 e-mail parroco: donmaurizio@facciamocentro.it
 don Andrea: 338 78 74 881 (cellulare) 02.96.90.187 (Oratorio Solaro)
 don Pasquale: 02 96 79 80 36
 suore: 02 96 90 098
 e-mail suore: scuolamaterna.brollo@facciamocentro.it
 sito internet: www.facciamocentro.it

LA PAROLA GIUSTA

Il centurione rispose: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito» (Mt 8,8).

Cara e simpaticissima Serena, perdonami se sono rimasto in silenzio. Ero frastornato da tutto quello che mi hai detto, tutte le domande che mi hai buttato addosso, e alla fine mi sono trovato confuso.

Io sono uno che lavora con le parole e spesso anch'io ne uso troppe. Nella mia ormai vita ho fatto tante volte e ancora faccio *gaffe*, usando parole sbagliate, buttate lì, senza pensarci troppo. Chissà quante volte mi sono allontanato vittorioso per aver ridotto in silenzio il mio interlocutore, ma poi mi sono accorto che non lo avevo affatto convinto, solo lo avevo allontanato. Che cosa me ne faccio di belle parole se non riesco a raggiungere chi incontro, se non gli faccio vedere (con i fatti e non a parole) che sono con lui, anzi che il Signore è con lui e gli vuole bene?

Ho pensato a tutto questo dopo averti incontrato e in dieci minuti, mi hai rivolto tante di quelle domande sull'Oratorio feriale e raccontato tante di quelle cose su tuo figlio di sette anni, che non riesco proprio a ricordarmele.

Ti ho dato il foglio per l'iscrizione, invitandoti a non mancare la sera dell'11 giugno per avere tutte le risposte a quanto mi chiedevi. Ma poi ho continuato a pensare a te...

Vorrei conoscerti meglio. Vorrei ascoltarti al di là di tutte le parole che dici, vorrei raggiungere il tuo cuore. A che altro servono le parole? Per le informazioni, ne bastano poche, essenziali. Per raccontare di sé, ne occorrono di accurate e scelte bene. Per confondere e, magari, offendere, ne bastano alcune sbagliate, o anche giuste, ma contraddette dai fatti, oppure usate con malizia... Per raggiungere il cuore e amare, ne basta una, che dica di sé.

Per salvare occorre *la Parola*, l'unica vera, pronunciata da Dio e che si è resa "fatto", anzi "carne" o "storia". Questa parola è "Gesù"!

Quante parole ho speso nella mia vita, quante mamme come te ho incontrato, a quante ho cercato di dire la parola che salva. Ma quante volte le parole che spendevo mi sono poi sembrate inutili! Per esempio domenica scorsa, quando durante la Messa guardavo i banchi vuoti e mi dicevo: dove sono tutti quei ragazzi e quei genitori a cui parlavo di Gesù negli scorsi anni? Forse le mie parole sono state incoerenti, oppure quei ragazzi e le loro famiglie hanno seguito altre parole, perché tante, troppe ne vengono pronunciate oggi, e ingannano!



ORATORIO FERIALE 2012 Dal 12 giugno al 13 luglio

Tu mi chiedevi, Serena, alcune informazioni sull'Oratorio feriale, sugli orari, le attività, su chi avrebbe seguito tuo figlio... Sono domande legittime, ma c'è una cosa che vorrei farti sapere. A tuo figlio io vorrei che fosse comunicata anche in questo Oratorio feriale, la parola giusta, quella che salva, quella di Gesù.

Diremo tante parole (volerà anche qualche parolaccia, purtroppo!), proporremo tante iniziative, spiegheremo tante cose, ma vorrei davvero che rimanesse soltanto quella parola giusta.

Questo Oratorio feriale ha per titolo PassParTù, per indicare la parola come strumento per passare dall' "io" al "tu", per raggiungere il cuore di chi incontriamo, per dirgli davvero chi siamo, per dire chi è Gesù.

Io questa parola vorrei dirla anche a te, Serena. Non posso accogliere tuo figlio se non accolgo anche te, se non raggiungo anche il tuo cuore, amando quella vita che tu abilmente mi hai nascosto dietro le mille parole con cui mi hai sommerso l'altro giorno.

L'Oratorio feriale sarà solo un'occasione per entrare in quella comunità di salvezza che è la Chiesa.

A presto, cara e simpaticissima Serena.

don Maurizio

dal 29 maggio al 3 giugno VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE

Sabato 2 giugno ore 11.00 Incontro di Papa Benedetto XVI con i Cresimandi (presso lo Stadio Meazza a San Siro)

Sabato 2 giugno dalle ore 15.00 Festa delle Testimonianze,
con Papa Benedetto XVI alle ore 20.30

Domenica 3 giugno ore 10.00 S. Messa presieduta da Benedetto XVI

(presso l'aeroporto di Bresso)

Domenica 3 giugno

non ci saranno le Messe del Mattino!

Una S. Messa sarà aggiunta alle ore 18.00 di Sabato 2 giugno.

orari Messe festive: Sabato 2 giugno ore 18.00 - 20.30

Domenica 3 giugno ore 18.00 (a Solaro ore 20.30)

(vedi a pag. 3)



PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare ai loro figli il Battesimo prendano al più presto i contatti con don Maurizio (i telefoni sono a pag. 1 in alto). La celebrazione del Battesimo avverrà in una delle date fissate ed elencate qui sotto. Di solito alle ore 16.00.

Prima della celebrazione è necessario prevedere **tre incontri** per i genitori e, possibilmente, con i padrini:

Uno personale con don Maurizio.

Un secondo incontro insieme ad altri genitori nelle date indicate tra parentesi (alle ore 16.00).

Il terzo incontro sarà una visita in casa

da parte di una coppia di catechisti

come segno di attenzione da parte della comunità.

- **Domenica 22 luglio** (ore 18.00)
(incontro di preparazione il **24 giugno**)
- **Domenica 16 settembre**
(incontro di preparazione il **26 agosto**)
- **Domenica 28 ottobre**
(incontro di preparaz. il **7 ott. ore 15.30**)

Anagrafe parrocchiale:

Sono rinati in Cristo:

Eros Di Natale,

Sofia Paglianiti, Alessia Magon,

Beatrice De Lorenzo, Alice Avallone,

Simone Maneo, Emma Caronno,

Leonardo Buccafurni.

È tornato alla casa del Padre:

Giorgio Altamore.

Entrate:

Come offerte per la Prima Comunione abbiamo raccolto 505 euro.

Dalla distribuzione dell'Ulivo abbiamo raccolto 5.961,56 euro (lo scorso anno 7.185 euro)

DOMENICA 17 giugno

ore 10.30

S. Messa

con **benedizione
delle (quasi) mamme
e dei (quasi) papà
in attesa.**

DOMENICA 17 giugno

ore 16.30

Pregiera, celebrazione
e incontro
con tutti i

**bambini battezzati
fino a tre anni
(e i loro genitori)**

Giovedì 7 giugno

FESTA

**DEL CORPO E DEL SANGUE
DEL SIGNORE**

SS. Messe:

ore 20.30 (vigiliare **Mercoledì 6** - in parrocchia)

ore 7.15 (in chiesetta Madonna dei lavoratori)

ore 20.30 (in parrocchia)

segue **processione eucaristica**

lungo le vie: Mascagni, Verdi, Corelli, Rossini,
ancora Verdi e Mascagni.

Giovedì 14 giugno

ore 20.30

a Cislago

S. Messa

per santificazione del clero

Venerdì 15 giugno

Sacro cuore di Gesù

SS. Messe:

ore 7.15 (in chiesetta Madonna dei lavoratori)

ore 20.30 (in parrocchia)

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Venerdì 15 giugno ore 21.15

DOMENICA 1 luglio

Uscita al **Sacro Monte di Varese**
per **famiglie e coppie di sposi**

Partenza ore 9.00

Messa in una chiesa vicina, pranzo condiviso,
Salita al Sacro Monte,
con meditazione e confronto



Il Papa torna a Milano 28 anni dopo l'ultima visita per abbracciare tutte le famiglie del mondo. Saranno tre giornate intense quelle di Benedetto XVI al VII incontro mondiale delle famiglie, da venerdì 1 a domenica 3 giugno. Da Milano, il servizio di **Fabio Brenna**:

Sono già 2600 i volontari e 1280 le famiglie che si sono messi a disposizione per accogliere i partecipanti che arriveranno da ogni parte del mondo. In tutti i continenti ci si sta preparando all'evento. Il cardinale Ennio Antonelli, presidente del Pontificio Consiglio della Famiglia, ha spiegato come le catechesi preparatorie sono già state tradotte in 11 lingue, mentre in Sudamerica sono in programma congressi di avvicinamento all'incontro, con due momenti centrali che saranno vissuti col Papa: la Festa delle testimonianze, la sera di sabato 2 giugno e la Messa della domenica cui è atteso un milione di partecipanti.

“La linea di questa festa sarà sul tema famiglia lavoro e festa con attenzione sia al versante civile, sociale - la famiglia come risorsa per la società - sia al versante ecclesiale, la famiglia come soggetto di evangelizzazione”.

Benedetto XVI, nelle sue giornate milanesi, assisterà a un concerto in suo onore alla Scala, avrà modo di incontrare il clero, i religiosi e le religiose per una meditazione in Duomo e parteciperà al raduno dei cresimandi, allo stadio Meazza. Il cardinale Angelo Scola, arcivescovo di Milano, ha definito il VII Incontro mondiale delle famiglie “un'occasione per far crescere la vita buona del Vangelo e, parallelamente, la vita buona della società”. Mons. Jean Laffitte, segretario del Pontificio Consiglio per la Famiglia, ha illustrato i contenuti del Congresso internazionale teologico pastorale che si svolgerà a Fieramilanocity e in altre sette località lombarde dal 30 maggio al 1 giugno e che sarà aperto dall'intervento dei cardinali Ravasi, Tettamanzi e O'Malley. L'incontro servirà a sostenere e rilanciare il progetto per il Centro internazionale per la famiglia di Nazareth, le cui caratteristiche sono state illustrate dal cardinale Antonelli:

“Già da tempo è in progetto la costruzione di un centro internazionale a servizio delle famiglie della Terra Santa e del Medio Oriente prima di tutto e poi a servizio di tutte le famiglie che vanno in pellegrinaggio in Terra Santa per offrire un momento forte di formazione e di spiritualità, in particolare a servizio delle coppie che lavorano per la pastorale delle famiglie. Questo centro internazionale durante l'incontro mondiale sarà presentato, avrà la massima visibilità possibile”.

Al termine della conferenza stampa a Milano, **Luca Collodi** ha raggiunto telefonicamente il cardinale arcivescovo di Milano, **Angelo Scola**. Al porporato, ha chiesto anzitutto quanto il mondo della politica guardi oggi alla famiglia:

R. – Mi pare purtroppo non molto. Si sta quindi producendo – soprattutto nelle nostre avanzate società occidentali – una riduzione della forza sociale e civile della famiglia, come se si trattasse, in fondo, di una specie di contratto di *joint venture* tra due privati che si devono poi arrangiare da soli. Si è quindi perso il senso del valore civico della famiglia come cellula fondamentale della vita sociale e, evidentemente, per quanto riguarda i cristiani, come soggetto privilegiato della testimonianza della bellezza, della verità e della bontà della sequela di Cristo. Speriamo che il settimo Incontro mondiale ci dia l'occasione per mostrare il valore della famiglia come soggetto sociale e politico, come “fatto pubblico” cui un buon governo deve dare molta attenzione e molto ascolto.

D. – *Il precariato nel lavoro, e quindi anche la mancanza di garanzie sociali, quanto può mettere a rischio ed in pericolo il nucleo famigliare?*

R. – Lo può fare in maniera molto rilevante. Innanzitutto, per quanto riguarda la formazione della famiglia stessa: sappiamo che, oggi, molti giovani non si sposano perché non esistono delle condizioni minime di garanzie e di sicurezza per il loro presente e per il loro futuro. Questo, quindi, è un problema delicato e difficile. Certo, non bisogna confondere e far coincidere automaticamente il problema del precariato con il problema della mobilità. E' evidente che, in una società come la nostra, che sta andando sempre più verso una mobilità accentuata, anche le forme del lavoro mutano e cambiano. Però mobilità, ovviamente, non può voler dire precariato. Per quanto riguarda la famiglia, se non si fa chiarezza e non c'è un'azione culturale per aiutare i giovani a capire le forme di lavoro dignitose e sicure cui hanno diritto, sarà sempre più grande la tentazione di limitarsi a convivenze frammentate e parziali. Il problema è perciò acuto. Mi sembra geniale un aspetto del settimo Incontro: l'aver cioè voluto guardare in unità la questione della famiglia e del lavoro e quella del riposo e della festa, perché anche quest'ultimo è un aspetto importante.

D. – *Un'ultima riflessione: che cosa vi aspettate da questo Congresso internazionale sulla famiglia?*

R. – Attraverso questo momento straordinario, ci aspettiamo che si consolidi la modalità ordinaria con cui le comunità cristiane propongono, a tutti gli uomini, la convenienza suprema di questa realtà fondamentale per la vita della Chiesa e della società, che è la famiglia. Vuole essere quindi un grande gesto di testimonianza, ma di testimonianza in senso pieno, che implichi perciò riflessione e studio – come il Convegno mette in evidenza – scambio di stili di vita da parte delle varie famiglie del mondo ma, soprattutto, che ponga delle basi solide per un rinnovamento della proposta ecclesiale e sociale della realtà famigliare nelle varie culture del mondo odierno.



Appuntamenti per vivere con noi il **VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE**

Per tutte le famiglie che si sono rese disponibili ad accogliere famiglie dal mondo
**Martedì 29 maggio ore 19.30
CENA CON IL CARDINALE
OSCAR MARADIAGA**
in Oratorio a Solaro (Via S. Paolo, 6) (dare il nome entro domenica 27)
segue **consegna dei Pass** per le celebrazioni con il Papa

Per tutti
**Martedì 29 maggio ore 21.00
Incontro con il Cardinale
Oscar Maradiaga**
in Oratorio a Solaro (Via S. Paolo, 6)

Venerdì 1 giugno verso sera
Arrivo e **accoglienza di 14 famiglie** dalla Toscana
in Oratorio a Solaro.
Cena e consegna alle famiglie ospitanti.

Sabato 2 giugno ore 7.00
dalla stazione di Saronno Sud
partenza per lo stadio di S. Siro:
**incontro dei Cresimandi
con Benedetto XVI.**

Sabato 2 giugno ore 10.00
a Solaro S. Messa e incontro con le famiglie toscane ospitate.

**Sabato 2 giugno
nel primo pomeriggio**
(preciseremo gli orari)
Partenza con Pullman e treno per l'aeroporto di Bresso.
Festa delle Testimonianze
con la presenza di Benedetto XVI (dalle ore 20.30).
Ritorno nella notte.

**Domenica 3 giugno
all'alba** (preciseremo l'orario)
partenza in pullman e treno per l'aeroporto di Bresso.
ore 10.00 S. Messa
presieduta da Papa Benedetto XVI
Ritorno nel pomeriggio.

Alle ore 6.00
partenza dall'Oratorio di Solaro per chi vuole recarsi **in bicicletta** verso Bresso
(dare il nome a don Andrea).

Ci sono ancora alcuni posti disponibili per questi eventi.
Iscriversi subito!

Mese di giugno 2012

Domenica 27 maggio Pentecoste

ore 10.30 S. Messa con Mons. Franco Buzzi
(Prefetto della biblioteca Ambrosiana)

ore 15.30 Celebrazione dei Battesimi

Lunedì 28 maggio

ore 20.30 Processione con la Madonna dei lavoratori
(via Giusti, 3, poi via Verdi, Via Isonzo, Via Fornace, P.za Grandi.)

Martedì 29 maggio

ore 19.30 Cena con le famiglie ospitanti (in Oratori a Solaro)
ore 21.00 Incontro con il Card. Maradiaga (in Oratorio a Solaro)

Mercoledì 30 maggio

ore 9.30 Inizio VII incontro mondiale famiglie (a Milano)

Sabato 2 giugno

ore 7.30 Lodi in chiesetta (è sospesa la S. Messa)
ore 7.15 Partenza incontro Cresimandi con Benedetto XVI
ore 15.30 Inizio festa testimonianze con Benedetto XVI
ore 18.00 e 20.30 S. Messa

Domenica 3 giugno SS. Trinità

Sono sospese tutte le Messe del mattino

ore 10.00 S. Messa con Benedetto XVI
ore 18.00 S. Messa

Mercoledì 6 giugno

ore 20.30 S. Messa vigilare

Giovedì 7 giugno SS. Corpo e Sangue del Signore

ore 20.30 S. Messa e processione eucaristica
(Vie: Mascagni – Verdi – Corelli – Rossini – Verdi – Mascagni)

Sabato 9 giugno

ore 9.45 Riconciliazione per V elem. e II- III media
ore 15.30 S. Messa con i malati

Domenica 10 giugno II dopo Pentecoste

ore 10.30 Festa alla scuola materna Parrocchiale (S. Messa)

Martedì 12 giugno

ore 9.00 Inizio Oratorio feriale "PassParTù"

Mercoledì 13 giugno

ore 21.00 Adorazione eucaristica

Giovedì 14 giugno

ore 10.00 S. Messa con l'Oratorio feriale
ore 20.30 S. Messa per la santificazione del Clero (a Cislago)

Venerdì 15 giugno Sacro Cuore di Gesù

ore 20.30 S. Messa
ore 21.15 Consiglio Pastorale Parrocchiale

Domenica 17 giugno III dopo Pentecoste

ore 10.30 S. Messa e benedizione di mamme e papà in attesa
ore 16.30 Incontro con bambini battezzati fino a tre anni

Giovedì 21 giugno

ore 10.00 S. Messa con l'Oratorio feriale

Sabato 23 giugno

ore 10.30 S. Messa e matrimonio

Domenica 24 giugno IV dopo Pentecoste

ore 16.00 Incontro con genitori e padrini battezzandi

Giovedì 28 giugno

ore 10.00 S. Messa con l'Oratorio feriale

Domenica 1 luglio V dopo Pentecoste

ore 10.00 Uscita per famiglie

ORARI nella parrocchia **Madonna del Carmine** al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE

ore 20.30 Messa vigilare al Sabato

Sabato 2 giugno anche ore 18.00

ore 9.00 – ore 10.30 – 18.00

Domenica 3 giugno sospese le due Messe del mattino

Domenica 10 giugno ore 10.30 presso Scuola Materna parrocchiale

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro

ore 18.00 Messa vigilare al Sabato

ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – ore 18.00

Domenica 3 giugno sospese le tre Messe del mattino

SS. Messe ore 18.00 e 20.30

GIOVEDÌ 7 giugno: SS. Corpo e Sangue del Signore

ore 20.30 Messa vigilare (al mercoledì *in parrocchia*)

ore 7.15 (*in chiesetta Madonna dei lavoratori*)

ore 20.30 (*in parrocchia*) Processione eucaristica

SS. MESSE FERIALI

ogni giorno: ore 7.15 *in chiesetta Madonna dei lavoratori*
sospesa: Lunedì 28 maggio e Sabato 2 giugno

Lunedì 28 maggio: ore 9.00 *in chiesetta Madonna dei lavoratori*

Mercoledì ore 18.30 *in parrocchia*

Sospesa Mercoledì 6 giugno: alle ore 20.30 Messa vigilare.

Con i ragazzi dell'Oratorio Feriale:

Giovedì 14, 21 e 28 giugno ore 10.00 *in parrocchia*

Sabato 9 giugno ore 15.30 con i malati *in parrocchia*

Sacro Cuore di Gesù

Venerdì 15 giugno ore 20.30 *in parrocchia*

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine

Ogni Sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.30

(don Pasquale è disponibile in confessionale
ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 16.00).

PREGHIERA PERSONALE, ROSARIO E VESPRI

Presso la cappella delle suore

Ogni lunedì dalle ore 18.00 alle ore 19.00

SANTO ROSARIO

dal Lunedì al Sabato (tranne il Mercoledì) ore 17.00 *in parrocchia*

Mercoledì ore 18.30 *in parrocchia*

Era il giorno della Cresima. I cresimandi erano allineati nella navata centrale della chiesa. Il vescovo si sedette e, come spesso succede, cominciò a dialogare con i ragazzi. Chiamò una bambina che si avvicinò.

«Come ti chiami?» domandò il vescovo.

«Manuela», rispose la bambina, molto emozionata.

«Dimmi, Manuela, cosa diciamo facendo il segno della croce?».

«...»

«Diciamo», l'aiutò il vescovo, sorridendo: «Nel nome del Padre, del Figlio e...».

«... e della Mamma!» concluse la bambina.

È una bellissima definizione dello Spirito Santo.

Del resto Gesù lo chiama Consolatore e Paraclito (avvocato, difensore) cioè Colui sempre presente per prendere la difesa dei suoi discepoli e trarli d'impaccio. Colui che ricorda, guarisce e incoraggia...